

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00149063

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Belvedere Ostrense

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1768

DTSF - A 1768

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega Italia centrale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ cesellatura/ incisione/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 24

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il piede a base circolare è decorato con una fascia raffigurante fiori di loto affiancati. Il fusto ha il collarino modanato e nodo su cui sono incise alcune fogliette lanceolate e motivi vegetali. Il nodo di raccordo è scanalato e il sottocoppa presenta un motivo decorativo raffigurante palmette e foglie di acanto alternate.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

nell'orlo del piede

ISRI - Trascrizione

P. R. S.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

numeri arabi

ISRP - Posizione

all'interno del piede

ISRI - Trascrizione

18. 1768

NSC - Notizie storico-critiche

Bollo camerale e punzone non identificabile sono nel labbro della coppa. Insieme alla relativa patena il calice è opera di un ignoto argentiere italiano attivo nella seconda metà del secolo XVIII, come si legge nell'iscrizione riportata nel piede. In quell'epoca parroco della chiesa di S. Pietro Apostolo era l'arcivese Alessandro Picciotti, promotore dell'edificazione dell'attuale chiesa di S. Pietro, la terza in ordine di tempo, i cui lavori si protrassero dal 1790 al 1793. Forse anche il calice con patena fu eseguito su commissione del Picciotti, al quale si deve la donazione alla chiesa di un cospicuo gruppo di suppellettili ecclesiastiche comprendenti una croce processionale, un ostensorio raggiato, una navicella, un turibolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 95508-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Giombetti B. M.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari M. C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)